

Liceo Scientifico B. Cairoli
Anno scolastico 2011-2012

Un'avventura...

...uno stile di vita.

Grazia De Nittis
Classe V sez. B

Indice

Introduzione	Pag. 4
Frank Lloyd Wright, <i>Fallingwater</i>	Pag. 5
Scout Movement	Pag. 7
Le Aquile Randagie e l'Opera Nazionale Balilla	Pag. 9
Il GPS (Global Positioning System)	Pag. 11
Bibliografia	Pag. 12

Introduzione

Sono undici anni che sono Scout e faccio parte dell'AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) e se non avessi aderito a questo movimento, senza dubbio non sarei quella che sono ora. Celebre è lo stereotipo dello Scout che fa attraversare la strada alla vecchietta, ma lo Scoutismo è molto di più. È uno stile di vita e un'esperienza che ti forgia, che crea una donna e un uomo, cittadini del mondo, pronti ad affrontare la vita a testa alta, sicuri dei valori assunti e desiderosi di far conoscere anche ai più scettici questo altro modo di osservare la realtà, sempre rispettando il libero pensiero dell'altro. Non riesco ad immaginare la mia vita senza lo Scoutismo: mi sento talmente onorata e "speciale" per aver scelto questo tipo di insegnamento, che ormai, dopo essere stata Lupetta, Guida e ora Scolta, se penso a tutto il cammino che ho fatto, alla scelte che ho compiuto, agli ideali che ho deciso di seguire, se qualcuno mi chiedesse: "Ma perché vai sempre a Scout? È da sfigati!" Io rispondo: "Vieni a provare, concedi allo Scoutismo una possibilità, e capirai che esso è molto di più di quanto tu possa immaginare: è avventura, amicizia, rispetto, lealtà. Chi non vorrebbe farne parte?"

Ho scelto lo Scoutismo come argomento della mia tesina perché esso rispecchia a pieno ciò in cui credo e ciò che vorrei che le persone imparassero ad apprezzare di più: la natura, il confronto con l'altro, la fatica, il servizio.

Per comprendere meglio ciò a cui mi riferisco è importante tener presente:

Il metodo

Lo Scoutismo è caratterizzato da un metodo educativo ed un codice comportamentale non formale, il cui fine ultimo è di dare la possibilità ai giovani di diventare "buoni cittadini", responsabilmente impegnati nella vita del loro paese e predisposti ad essere futuri "cittadini del mondo" volenterosi di migliorare la propria società e sostenitori convinti della fratellanza tra i popoli.

Si basa, quindi, su un semplice codice di valori di vita (la Legge Scout¹ e la Promessa), sul principio dell'imparare facendo, che delinea la crescita personale degli individui tramite l'esperienza attiva e partecipata, sulla metodologia di attività per piccoli gruppi, che sviluppa la responsabilità, la partecipazione e le capacità decisionali, e sulla sfida di offrire ai giovani attività sempre stimolanti ed interessanti. In particolare Robert Baden-Powell, il fondatore, schematizza nei suoi scritti il suddetto sistema educativo in **quattro punti fondamentali**:

- Formazione del carattere
- Abilità manuale
- Salute e forza fisica
- Servizio al prossimo

La Promessa

Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:

- per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese;
- per aiutare gli altri in ogni circostanza;
- per osservare la legge scout.

Il Motto

« Estote Parati »
(Siate pronti)

Davanti a questo fuoco tranquillo vieni a fare la tua promessa.

Non è difficile, non è presuntuoso promettere che si vuol fare del proprio meglio per servire Dio, aiutare il prossimo, obbedire alla Legge. Non è difficile, perché tu non prometti di non sbagliare, di non disubbidire mai. Prometti solo di fare del tuo meglio... Quel che puoi, come puoi, del tuo meglio.

La Promessa è una forza, una direzione che dai al tuo sforzo, e lo sforzo ti condurrà, attraverso una vita, sino alla meta che ti sei proposto. Non sarai sempre ben disposto come oggi. Non avrai sempre quella gioia traboccante e questa calma serenità, perché nella vita ci sono tormenti, grandi stanchezze, dispiaceri di fanciulli e tristezze di adulti, improvvise incertezze. Allora forse in un triste mattino di una triste giornata, ti dirai: "Perché tutto questo?". E poi ti ricorderai che una sera davanti ad un fuoco tranquillo, nell'ora in cui le luci si velano e i rumori si attutiscono, in mezzo a dei compagni che avevano il tuo stesso ideale, hai promesso di servire Dio.

La Promessa è una forza. Altri l'hanno fatta prima di te. Altri la faranno dopo di te. Ma è sempre la stessa cosa; la stessa disciplina che ci si impone liberamente; la stessa obbedienza e lo stesso servizio che si scelgono liberamente. Liberamente sei venuto fra noi e liberamente hai camminato nelle nostre fila. Conosci gli Scout, la loro Legge, il loro ideale; sai cosa sai cosa devi essere: un ragazzo semplice e forte, attivo e sereno.

Sai quello che devi diventare: un uomo semplice e forte, attivo e sereno. Sai tutto questo e vuoi che sia così.

(Liberamente tratto da *Il libro di Lezard*)

¹ Vedi pag. 9

STORIA DELL'ARTE

Il sesto punto della legge Scout recita: *La guida e lo scout amano e rispettano la natura.*

Frank Lloyd Wright, per la costruzione di *Fallingwater (Casa sulla cascata)*, ha rispettato a pieno questo principio, posto alla base anche dell'*architettura organica*, a cui egli fa riferimento. Essa è una branca dell'architettura moderna che promuove un'armonia tra l'uomo e la natura, la creazione di un nuovo sistema in equilibrio tra ambiente costruito e ambiente naturale attraverso l'integrazione dei vari elementi artificiali propri dell'uomo (costruzioni, arredi, ecc.), e naturali del paesaggio caratterizzante il sito.



L'edificio verso il torrente Bear Run



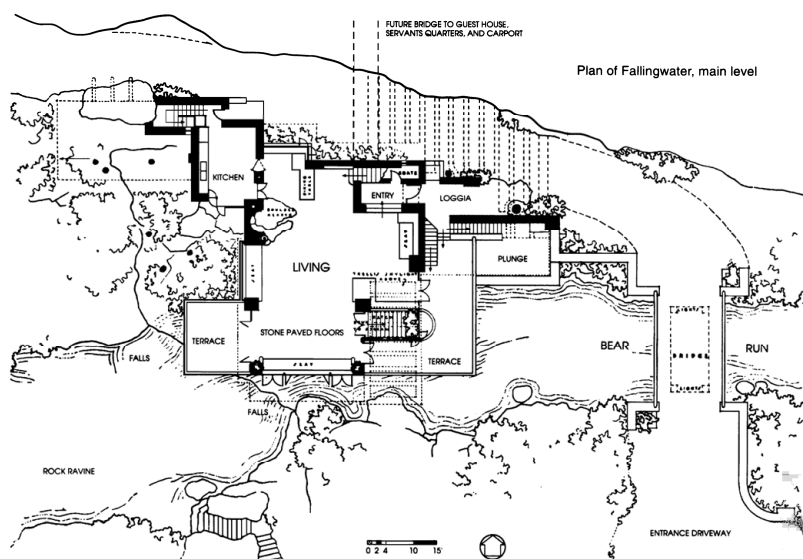
Alloggio per gli ospiti – Angolo camino

Il progetto è concepito nel 1935 e la costruzione realizzata tra il 1936 ed il 1939.

Il committente è Edgar J. Kaufmann, ricco commerciante di Pittsburgh che insieme alla sua signora sono affascinati da una piccola cascata su un ruscello tra i boschi della Pennsylvania chiamato Bear Run.

La progettazione dell'edificio avviene tramite l'utilizzo di lastre verticali come setti murari e di lastre orizzontali per le diverse terrazze a sbalzo.

La continuità tra interno ed esterno è accentuata dall'impiego degli stessi materiali: i pavimenti sono rivestiti in pietra, così come i muri, il camino del grande soggiorno-pranzo è incassato nella roccia, le opere di falegnameria sono in noce marezzato. Tutto ciò è stato possibile anche grazie al fatto che durante le fasi di progettazione, nei pressi della cascata viene aperta una cava di cui Wright utilizza le pietre (arenaria di Pottsville). Con il calcestruzzo armato, invece, realizza i grandi sbalzi delle terrazze, aggettanti sopra la cascata, che vanno a riprendere la naturale stratificazione delle rocce.



Pianta primo piano

Analisi compositiva

La pianta è libera e l'interno presenta:

Il camino, poggiato su un macigno, rappresenta il fulcro dell'intera composizione: è posto al centro del soggiorno, fiancheggiato da due terrazze che si aprono con delle grandi vetrate verso sud.

Al piano terra, l'ingresso è a est, per permettere una buona illuminazione e una buona quantità di calore già alle prime ore del mattino.

Il soggiorno, al di sotto del quale scorre il ruscello, è aperto a sud con delle grandi verande, utile all'illuminazione dell'ambiente che viene riscaldato dalla luce del sole durante tutto l'arco della giornata.

A nord, la zona più fredda, non troviamo delle grandi aperture ma grossi setti murari proprio per proteggere dal freddo e gli ambienti sono quelli di servizio poco utilizzati come scale, cucina e bagno.

La zona giorno occupa il lato nord dell'edificio; dal soggiorno con una scala si scende al basamento dell'edificio, dove dall'acqua della cascata emergono sagomati sostegni di cemento ed altri elementi portanti, formati da blocchi di pietra locale.

Al secondo piano ci sono tre camere da letto con relativi bagni. Ognuna si apre su una terrazza.

I tre piani della casa arretrano gradualmente dal corpo roccioso centrale.

La logica compositiva si basa sul saldo rapporto con l'ambiente circostante: la dissimmetria dei corpi e lo slittamento dei volumi riflettono la conformazione del paesaggio in cui la struttura è inserita.

Per quanto riguarda **l'aspetto statico** la casa ha avuto, sin dall'inizio, diversi problemi.

Si dice che a struttura ultimata Wright, per convincere l'impresario costruttore a smontare i casseri, dovette posizionarsi proprio sotto la terrazza più grande mentre gli operai toglievano i casseri e i puntelli.

Al momento ebbe ragione il grande maestro e non accadde niente, ma di lì a poco i primi cedimenti cominciarono a manifestarsi, e la struttura si fessurò con inevitabili infiltrazioni d'acqua all'interno dell'edificio.

Gli ulteriori rinforzi in acciaio nella struttura, richiesti dagli ingegneri dell'impresario, erano ben motivati, ma trovarono l'opposizione di Wright, alimentata anche dal fatto che la tecnica del cemento armato non era all'epoca ancora ben conosciuta.

Alle terrazze mancava una leggera contropendenza che servisse a compensare la loro deformazione al disarmo; e non si erano accertati ancora gli effetti del fluage: una modificazione nel tempo del calcestruzzo che, benché abbia un aspetto massiccio, genera deformazioni di tipo viscoso che vanno incrementandosi nel corso degli anni.

Tutti questi motivi hanno originato un abbassamento di uno degli angoli delle terrazze di addirittura 18 centimetri.

Nel 1996 Western Pennsylvania Conservancy, oggi proprietaria dell'immobile, ha iniziato un intenso programma di restauro di Fallingwater, affidato allo studio Robert Silman Associates di Washington.

CURIOSITÀ:

- Nel 1991 l'American Institute of Architects ha dichiarato *Fallingwater* come " la migliore opera architettonica americana di tutti i tempi " .

- La famiglia Kaufmann usa l'abitazione come casa di vacanza sino agli anni cinquanta, donandola nel 1963 al Western Pennsylvania Conservancy, che la fa diventare una casa museo aperta al pubblico con migliaia di visitatori ogni anno.

L'architetto artista sarà un uomo ispirato dall'amore per la natura della Natura, e conoscerà che non l'uomo è fatto per l'architettura ma l'architettura per l'uomo.

Frank Lloyd Wright

INGLESE

Scout Movement

It is a worldwide youth movement with the stated aim of supporting young people in their physical, mental and spiritual development, that they may play constructive roles in society.

Scouting began in 1907 when **Robert Baden-Powell**, Lieutenant General in the British Army, held the first Scouting encampment on Brownsea Island in England. Baden-Powell wrote the principles of Scouting in *Scouting for Boys* (London, 1908), based on his earlier military books. During the first half of the 20th century, the A movement grew to encompass three major age groups each for boys (Cub Scout, Boy Scout, Rover Scout) and, in 1910, a new organization, Girl Guides, was created for girls (Brownie Guide, Girl Guide and Girl Scout, Ranger Guide).



The movement employs the Scout method, a program of informal education with an emphasis on practical outdoor activities, including camping, woodcraft, aquatics, hiking, backpacking, and sports. Another widely recognized movement characteristic is the Scout uniform, by intent hiding all differences of social standing in a country and making for equality, with neckerchief and campaign hat or comparable headwear. Distinctive uniform insignia include the fleur-de-lis and the trefoil, as well as merit badges and other patches.

What is meant by success

One of Baden Powell's more popular books was *Rovering to Success*, published in the 1920's. Subtitled "A Guide for Young Manhood," it was addressed to older Scouts in the "Rover Branch" of Scouting. In his preface, B-P outlined the book and, as he said, "what is meant by success."

HOW TO BE HAPPY THOUGH RICH OR POOR

A canoe trip is like a voyage of life.

The only true Success is Happiness.

Two steps to Happiness are: Taking life as a game and giving out Love.

Happiness is not mere pleasure nor the outcome of wealth.

It is the result of active work rather than passive enjoyment of pleasure.

Your success depends on your own individual effort in the voyage of life,

And the avoidance of certain dangerous Rocks.

Self-education, in continuation of what you have learned at school, is necessary.

Go forward with confidence.

Paddle your own canoe!

Baden-Powell's Last Message

Towards the end of his life, although still in comparatively good health, he prepared a farewell message to his Scouts for publication after his death. It read:

Dear Scouts,

if you have ever seen the play 'Peter Pan' you will remember how the pirate chief was always making his dying speech because he was afraid that possibly, when the time came for him to die, he might not have time to get it off his chest. It is much the same with me, and so, although I am not at this moment dying, I shall be doing so one of these days and I want to send you a parting word of goodbye.

Remember, it is the last time you will ever hear from me, so think it over.

I have had a most happy life and I want each one of you to have a happy life too.

*I believe that God put us in this jolly world to be happy and enjoy life. **Happiness does not come from being rich, nor merely being successful in your career, nor by self-indulgence.** One step towards happiness is to make yourself healthy and strong while you are a boy, so that you can be useful and so you can enjoy life when you are a man.*

Nature study will show you how full of beautiful and wonderful things God has made the world for you to enjoy. Be contented with what you have got and make the best of it. Look on the bright side of things instead of the gloomy one.

*But the real way to get happiness is by giving out happiness to other people. **Try and leave this world a little better than you found it** and when your turn comes to die, you can die happy in feeling that at any rate you have not wasted your time but have done your best. 'Be Prepared' is this way, to live happy and to die happy. Stick to your Scout Promise always - even after you have ceased to be a boy - and God help you to do it.*

Your friend,

Baden-Powell & Gilwell

To do their duty to God through doing their duty to their neighbour... coupled with the right study of Nature, necessary to bring the young soul in closer touch spiritually with God.

January, 1912

The secret of sound education is to get each pupil to learn for himself, instead of instructing him by driving knowledge into him on a stereotyped system.

January, 1912



STORIA

Le Aquile Randagie

In Italia, a partire dal 1922 (marcia su Roma) il Partito Nazionale Fascista PNF assume sempre più potere. Nel 1926 nasce l'Opera Nazionale Balilla ONB che si occupa dell'educazione fascista dei giovani. Cominciano atti di violenza ed intimidazione nei confronti degli Scout. Tra il 1925 e 1926 vengono approvate le "leggi fascistissime", vietando anche le associazioni scoutistiche per assicurare che nessuno sottragga giovani all'ONB.

Il 24 gennaio 1928, vista la situazione compromessa e per evitare guai più seri, papa Pio XI scoglie l'ASCI.

A Milano, il 22 aprile 1928, gli scout sciolgono i propri gruppi deponendo le proprie fiamme sull'altare del Duomo alla presenza del cardinale Tosi. Ma lo Scoutismo non muore: quello stesso giorno *Ciacco*, un lupetto del Milano II, fa la promessa nelle mani di Giulio Cesare Uccellini detto *Kelly* allora ventiquattrenne. Inizia lo Scoutismo clandestino.

Pochi giorni dopo, il 20 maggio, un primo gruppo di scout organizza la prima uscita clandestina ai Corni di Canzo; questo gruppo darà origine alle *Aquile Randagie AR*. Comincia così il periodo detto, con linguaggio kiplingiano, della *Giungla silente* che durerà 16 anni 11 mesi e 5 giorni.

Il gruppo sarà formato da un numero variabile di 20-25 persone di diversa età. L'organizzazione subisce alcuni cambiamenti organizzativi dovuti alle difficoltà di trovare luoghi adatti per le riunioni e persone accondiscendenti che li aiutino.

Le attività devono restare segrete, ma sono regolari. Una riunione settimanale, uscite mensili, il rinnovo della promessa durante il campo di S. Giorgio, il campo estivo, attività di servizio e di preghiera... Le attività all'aperto vengono svolte in divisa anche se in luoghi appartati. Le nuove reclute vengono cercate tra antifascisti coraggiosi con famiglie che accettano il rischio di perdere il lavoro, di essere escluse dalla scuola e di venire malmenate.

Più volte rischiano di venire scoperti. Talvolta vengono aggrediti. Durante una di queste aggressioni Kelly viene picchiato così duramente da subire fratture e danni permanenti ad un orecchio che gli causeranno problemi di udito e di equilibrio. L'aggressione viene mascherata da incidente stradale.

Per garantire l'anonimato le AR si danno dei soprannomi. Ad esempio i fratelli Vittorio e Andrea Ghetti divengono rispettivamente *Cicca* (o *Volpe Azzurra*) e *Baden*, Giulio Cesare Uccellini diviene *Kelly* o *Tigre*. Per scambiarsi informazioni sulle attività spesso lasciano bigliettini anonimi tra le colonne di piazza Mercanti (vicino a piazza Duomo, Milano).

Opera Nazionale Balilla

Nel 1926 Mussolini diede all'ex ardito Renato Ricci l'incarico di sottosegretario all'istruzione, con il compito di "riorganizzare la gioventù dal punto di vista morale e fisico". Una legge del 3 aprile 1926 sancisce la nascita dell'Opera Nazionale Balilla. Vi avrebbero fatto parte i giovani dagli 8 ai 18 anni, ripartiti in due sottoistituzioni: i Balilla e gli Avanguardisti.

"L'educazione fascista", sosteneva Mussolini, "è morale, fisica, sociale e militare: è rivolta a creare l'uomo armonicamente completo, cioè fascista come noi vogliamo". Per formare il "carattere" era fondamentale suscitare l'emozione dei giovani più che il loro senso critico. "Le verità che vogliamo loro insegnare devono parlare prima alla loro fantasia, al loro cuore, poi alla loro mente". La concezione antiscientifica e irrazionalistica della realtà propugnata dal fascismo tendeva all'**interiorizzazione acritica** di determinati modelli comportamentali attraverso l'attivismo collettivo, mediante il mantenimento di una costante tensione emotiva.

Il giovane doveva uniformarsi all'immagine di una società dinamica, protesa verso obiettivi grandiosi; allo stesso tempo, gli era richiesto di inserirsi in un rigido sistema centralizzato e gerarchico. Al vertice della gerarchia, il "Duce" era indicato come l'esempio sublime di "nuovo italiano": ne derivava pertanto un vero e proprio **culto della personalità**.

Oltre alle esercitazioni dopo-scolastiche e ai "sabati fascisti", l'Opera Nazionale mobilitava i suoi aderenti per adunate e campi scuola (come i "Campi Dux", raduni nazionali dei migliori Balilla e Avanguardisti. In realtà le iscrizioni all'Opera Nazionale Balilla non superarono mai il 50% del totale dei giovani, neppure dopo il 1937, quando la Gioventù del Littorio richiese l'iscrizione obbligatoria.

E' interessante notare il contrasto tra i valori proposti dallo Scoutismo e quelli imposti dall'Opera Nazionale Balilla:

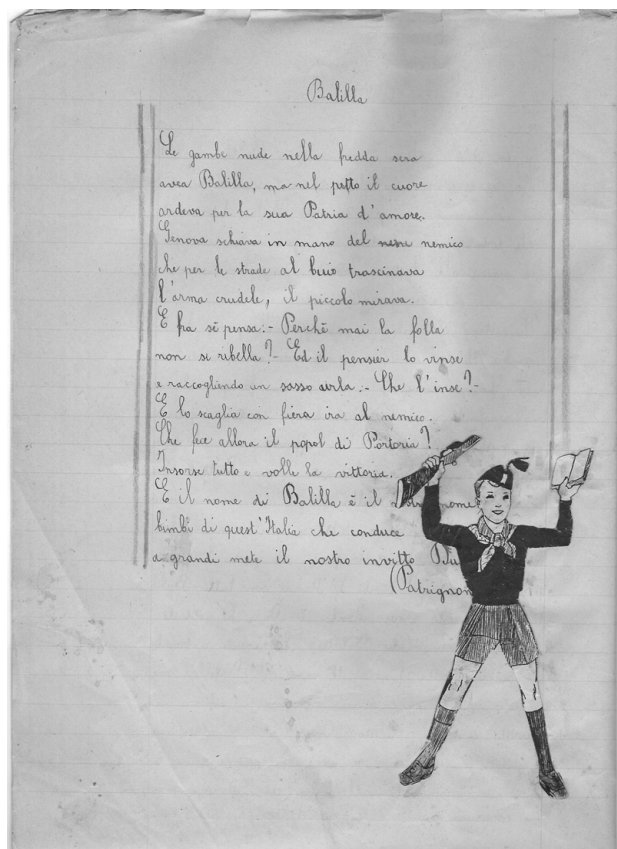
La Legge Scout

La guida e lo Scout:

1. Pongono il loro onore nel meritare fiducia;
2. Sono leali;
3. Si rendono utili e aiutano gli altri;
4. Sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout;
5. Sono cortesi;
6. Amano e rispettano la natura;
7. Sanno obbedire;
8. Sorridono e cantano anche nelle difficoltà;
9. Sono laboriosi ed economi;
10. Sono puri di pensieri parole e azioni.

Decalogo del Balilla

1. Sappi che fascisti e militi non devono credere alla pace perpetua.
2. I giorni di prigionia sono sempre meritati.
3. La Patria si serve anche facendo la guardia a un bidone di benzina.
4. Un compagno è un fratello, perché vive con te, la pensa come te.
5. Il moschetto, le giberne e altro ti sono affidate non per sciuparli ma conservarli per la guerra.
6. Non dire: paga il governo, sei tu che paghi, il governo è ciò che hai voluto e per cui indossi la divisa.
7. La disciplina è il sole degli eserciti: senza di quella non si hanno soldati, ma confusione e disfatta.
8. Mussolini ha sempre ragione!
9. Il volontario non ha attenuanti quando disobbedisce.
10. Una cosa deve esserti cara soprattutto: la vita del DUCE.



Una pagina di quaderno di mia nonna Maria. Scritto quando frequentava le elementari, nel 1933, riporta una poesia che riassume la storia di Giambattista Perasso, detto Balilla.

FISICA

Gli scout per orientarsi utilizzano bussola e cartina, anche se in ambito fisico ci sono stati molti progressi e innovazioni.

La bussola dei cinesi e la *terrella* di Gilbert

L'invenzione della bussola è attribuita ai cinesi, intorno al IV secolo a.C. . Non essendo però ancora noto il campo magnetico, nelle leggende si parla solo dell'uso di un "carro indicatore del Sud" in cui una figura dalle sembianze umane con un braccio alzato e proteso in avanti indicava sempre questo punto cardinale.

Intorno al 1600, William Gilbert realizzò quale modello della Terra un magnete di forma sferica al quale attribuì il nome di *terrella*. Spostando sulla superficie della *terrella* un piccolo ago magnetico, Gilbert era in grado di riprodurre l'orientamento della bussola verso il nord terrestre. Da tale risultato lo studioso dedusse che la Terra si comporta come una grande calamita.

Benché l'utilizzo del campo magnetico sia stato indispensabile per orientarsi, oggi è possibile farlo con un nuovo sistema, il GPS.

Il GPS (Global Positioning System)

Il progetto GPS è stato sviluppato nel 1973 ed è stato creato e realizzato dal Dipartimento della Difesa statunitense ed originariamente disponeva di 24 satelliti. Il sistema è diventato pienamente operativo nel 1994.

Descrizione:

Il Global Positioning System è un sistema satellitare di localizzazione e navigazione che consente di determinare posizione e orario ovunque sulla Terra o nelle sue immediate vicinanze. I satelliti, ognuno dotato di orologi atomici di grande precisione, orbitano a una quota di circa 20000 km e inviano segnali radio che vengono raccolti da una stazione di ricevimento terrestre.

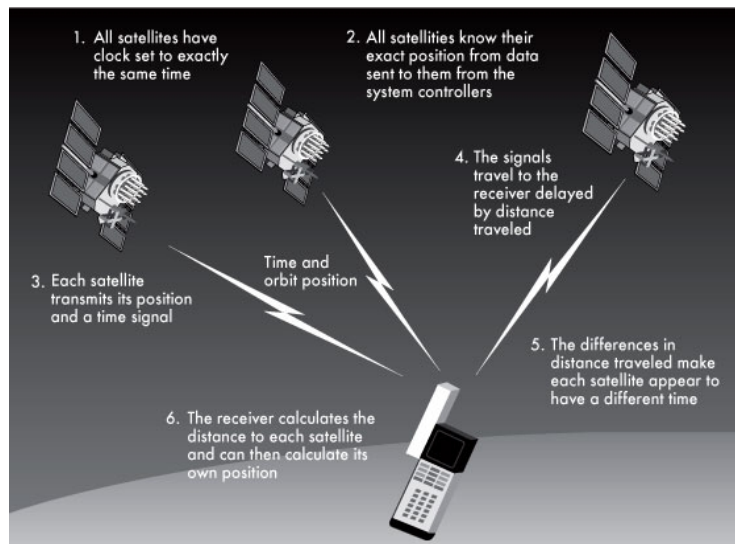
La posizione di un punto nei pressi della superficie terrestre è determinata misurando i tempi impiegati da un'onda elettromagnetica a propagarsi tra un certo numero di satelliti in orbita e un dispositivo di cui si vuole conoscere la posizione.

Rispetto ad un orologio fermo sulla superficie terrestre, l'orologio in orbita è più lento di circa 7 milionesimi di secondo al giorno. Se non si tenesse conto della dilatazione gravitazionale dei tempi, il sistema GPS accumulerebbe ogni giorno un errore di 10 km nella determinazione delle posizioni.

Per comprendere meglio, enunciamo il principio della dilatazione dei tempi formulato da Albert Einstein durante l'elaborazione della teoria della relatività generale (1916):

Gli orologi che si trovano in zone dello spazio-tempo dove il campo gravitazionale è maggiore e, quindi, la curvatura è più accentuata, avanzano più lentamente di quelli che si trovano in zone di minore curvatura.

I progettisti del GPS hanno tenuto conto di tale effetto così che il funzionamento del Global Positioning System costituisce una prova sperimentale convincente a sostegno della teoria della relatività generale.



Bibliografia

- Robert Baden-Powell, *Il Libro dei Capi*, Editrice Ancora, Milano, 1972, p.19.
- Robert Baden-Powell, *La strada verso il successo*, VI edizione Nuova Fiordaliso, 2000, trad. di Fausto Catani, Introduzione.
- Maria Bellantuono, quaderno di nonna Maria, 1933.
- *L'Amaldi per i licei scientifici.blu* vol.3, Ugo Amaldi, Zanichelli, 2012

- www.designoitaliano.it
- www.agescirovigo1.files.wordpress.com/2011/10/aquilerandagie2011.pdf
- www.solechesorgi.forumfree.it
- www.wikipedia.org

*Oggi, come ieri,
abbiamo ancora la stessa voglia di incontrarci, confrontarci, divertirci, rendere il nostro servizio...*



Questo è il mio gruppo Scout AGESCI Vigevano 1 nel 2007, Centenario dello Scoutismo.

Scoutismo: un'avventura... Uno stile di vita!